

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XLVIII

N. 11

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

RELAZIONE SULLA TIPOLOGIA DELLE CO- PERTURE ADOTTATE E SULLE TECNICHE DI QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI RELA- TIVAMENTE ALLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO GENNAIO-APRILE 2011

(Articolo 17, comma 9, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Trasmessa alla Presidenza il 3 agosto 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

Deliberazione	<i>Pag.</i>	5
1. Dati e valutazioni di insieme	»	7
2. Il decreto c.d. « mille proroghe »	»	9
3. Le altre leggi di spesa	»	15
4. Le leggi di ratifica di trattati internazionali	»	22
5. I decreti legislativi	»	24
Tavole allegate	»	27
Schede di copertura	»	43

PAGINA BIANCA

MODULARIO
C. C. - 2

La
Corte dei Conti

N. 44/CONTR/RQ/11

A Sezioni riunite in sede di controllo

Presiedute dal Presidente di coordinamento, Maurizio MELONI
e composte dai magistrati

Presidenti di sezione

Giuseppe A. LAROSA, Raffaele SQUITIERI, Mario G.C. SANCETTA, Luigi MAZZILLO,
Paolo NERI, Mario FALCUCCI, Giuseppe COGLIANDRO;

Consiglieri

Carlo CHIAPPINELLI, Simonetta ROSA, Ermanno GRANELLI, Francesco PETRONIO,
Marco PIERONI, Mario NISPI LANDI, Vincenzo PALOMBA, Luigi PACIFICO, Natale
A.M. D'AMICO, Ugo MARCHETTI, Francesco TARGIA;

VISTI il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio
1934, n. 1214, e le successive modificazioni nonché la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l'art. 4 del DL 23.10.1996, n. 543, convertito con modificazioni dalla legge
20.12.1996, n. 639;

VISTO l'art. 17, comma 9 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

UDITI, nell'adunanza del 2 agosto 2011, i relatori Cons. Marco Pieroni e Cons. Mario Nispi
Landi ed il correlatore Pres. Paolo Neri;

DELIBERA

**la “Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione
degli oneri relative alle leggi pubblicate nel quadrimestre gennaio–aprile 2011.”**



La presente relazione è corredata dai seguenti allegati:

- 1) elenco delle leggi pubblicate nel quadrimestre;
- 2) esposizione dei nuovi oneri finanziari indicati dalle singole leggi;
- 3) ripartizione degli oneri stessi in relazione alle diverse forme di copertura;
- 4) elenco dei decreti legislativi pubblicati nel quadrimestre;
- 5) 63 schede analitiche delle tipologie di copertura.

I RELATORI

Marco Pieroni
Mario Napolitano

IL CORRELATORE

Patrizia Michetti

IL PRESIDENTE

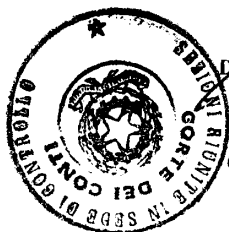
Antonio Di Pietro

Depositato in segreteria il 2 agosto 2011

PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
DALLA SEGRETARIA DELLE SEZIONI
RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO
ROMA 4 AGO 2011

IL DIRIGENTE

Patrizia Michetti



IL DIRIGENTE

Dott. Patrizia MICHETTI

Patrizia Michetti



Relazione sulle tipologie delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relative alle leggi pubblicate nel quadrimestre gennaio – aprile 2011.

1. Dati e valutazioni d'insieme

Nel periodo gennaio-aprile 2011 sono state pubblicate venti leggi (diciannove nel quadrimestre precedente) otto delle quali provvedono alla ratifica di trattati internazionali.

La quasi totalità della legislazione di spesa risulta concentrata nella cd. legge “mille proroghe” e nella legge n. 9 concernente il rifinanziamento degli interventi di cooperazione e delle missioni internazionali di pace.

Le altre leggi alcune delle quali aventi una grande rilievo ordinamentale, quale ad esempio la riforma dell'Università, prevedono oneri minimi, inseriti per lo più in sede di dibattito parlamentare, e correlati ad istituti aventi importanza marginale rispetto al complessivo intervento normativo.

Come di consueto, tutte le disposizioni di carattere oneroso e le relative modalità di copertura sono indicate nelle sessantatre schede allegate alla presente relazione. Ad essa sono allegate inoltre quattro tavole riepilogative, la prima contenente l'elenco delle leggi pubblicate nel periodo, la seconda il totale degli oneri di competenza recati da ciascuna legge, la terza tavola contiene un quadro riassuntivo dei mezzi di copertura, la quarta infine l'elenco dei decreti legislativi emanati nel periodo. All'interno delle predette tavole, viene data separata evidenziazione agli oneri derivanti dall'adozione di misure di compensazione degli effetti della spesa sui saldi di contabilità nazionale.

Sulla relativa problematica si rinvia alle considerazioni svolte nel paragrafo specifico dedicato all'esame del cosiddetto decreto “mille proroghe”.

I predetti oneri ammontano complessivamente per l'anno 2011 ad euro 1.952,5 milioni (cfr. tavv. 2 e 3 alla presente relazione).

Va rilevata in via generale la difficoltà nella quantificazione delle minori entrate in relazione alle difficoltà di valutare l'andamento sul gettito di specifici tributi e la conseguente necessità di prevedere un effettivo monitoraggio delle relative disposizioni,



attraverso procedure in grado di valutare l'effettiva ascrivibilità a ciascuna ~~norma~~ ^{singola} di quota parte della complessiva differenza fra il gettito previsto e quello effettivamente realizzato al termine di ciascun esercizio finanziario.

Come risulta dal quadro riassuntivo dei mezzi di copertura (tav. 3 in allegato), anche nel periodo in esame, l'incidenza del ricorso ai fondi speciali è stata pressoché nulla. Al riguardo va sottolineato peraltro come può in parte essere assimilato al ricorso ai fondi speciali la modalità di copertura prevista per il rifinanziamento degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle missioni internazionali attraverso il ricorso ad uno specifico capitolo fondo, istituito dalla legge finanziaria per il 2007 (articolo 1, comma 1240, della legge n. 296 del 2006) e rifinanziato, da ultimo, per un importo pari a 750 milioni dalla legge di stabilità per il 2011.

Con riferimento alle altre modalità di copertura la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa riguarda, per il quadrimestre, in percentuale il 2,7 per cento dei nuovi oneri mentre le maggiori entrate concorrono per circa l'uno per cento.

Da segnalare infine il ricorso a specifiche modalità di copertura non previste dalla legge n. 196. Si tratta in particolare:

- degli oneri indicati dall'art. 3, della legge n. 10 concernenti le minori entrate fiscali e contributive derivanti dalla proroga delle agevolazioni disposte in favore della popolazione colpita dagli eventi alluvionali nel Veneto, coperti attraverso l'utilizzo delle disponibilità relative ai rimborsi e alle compensazioni dei crediti di imposta esistenti presso l'apposita contabilità speciale intestata all'Agenzia delle entrate;
- degli oneri connessi con l'art. 2, comma 44, della stessa legge n. 10 che esclude gli enti parco dall'elenco dei consorzi da sopprimere, che vengono coperti mediante riduzione lineare delle dotazioni di parte corrente relative alle autorizzazioni di spesa contenute nella tabella C allegata alla legge di stabilità per il 2011.

Nel quadrimestre all'esame risulta pubblicata la legge n. 39 che apporta alcune modifiche alla legge n. 196 del 2009 al fine di tener conto dell'adozione, da parte dell'Unione europea, di più stringenti regole in materia di coordinamento



delle politiche economiche degli Stati membri.

La legge in esame si colloca nel contesto della crisi finanziaria globale che ancora si protrae e che ha profondamente inciso sulle politiche pubbliche, in particolare su quelle fiscali, dando luogo in ambito europeo a una generale revisione della disciplina comune, nel senso cioè di rendere più stringenti i vincoli per il coordinamento *ex ante* delle politiche economiche nazionali, finora affidato al cosiddetto metodo “aperto”, con il rafforzamento, deliberato dal Consiglio europeo del 24-25 marzo scorso, della *governance* economica europea e l’istituzione del fondo permanente per far fronte alle crisi del debito sovrano.

La legge n. 39 del 2011, confermando la piena validità dell’impianto complessivo della riforma contabile (di cui alla legge n. 196 del 2009) ne disciplina l’adeguamento alle nuove procedure europee: sostituendo la Decisione di finanza pubblica con il Documento di economia e finanza, da presentare alle Camere entro il 10 aprile; disponendo l’obbligo di una Nota di aggiornamento entro il 20 settembre e, soprattutto, inserendo tra i principi ispiratori la “coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione europea”. In tal modo, il controllo dei conti avverrà attraverso un’organica strutturazione delle regole di finanza pubblica, recando maggiore efficacia all’azione di Governo e Parlamento.

Con riferimento alla tematica oggetto della presente relazione, la legge n. 39 inserisce all’articolo 17 un ulteriore comma 1-*bis* in base al quale le maggiori entrate derivanti da variazioni a legislazione vigente non possono essere utilizzate per la copertura di nuovi oneri (maggiori spese o riduzioni di entrate) e sono finalizzate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

Per quanto attiene alle modifiche apportate al comma 6 dell’articolo 11 della legge n. 196, in materia di limiti alla utilizzabilità per la copertura delle spese correnti, previste dalla legge di stabilità nel miglioramento del risparmio pubblico, si rinvia alla relazione concernente il terzo quadrimestre del 2010.

2. Il decreto c.d. “mille proroghe”

Il provvedimento di maggior rilievo del quadrimestre, non soltanto sotto l’aspetto



finanziario, ma anche per la varietà e la complessità del contenuto, è la legge 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie (c.d. “mille proroghe”).

Il contenuto del decreto-legge, che in origine si componeva di 4 articoli e 25 commi, per effetto della legge di conversione presenta ulteriori 5 articoli e 196 commi, (quasi dieci volte più numerosi, questi ultimi, rispetto alla versione iniziale), introdotti al Senato con un maxiemendamento e con il voto di fiducia. Dopo il primo provvedimento di tal genere quello all’esame costituisce l’ottava legge “mille proroghe”, la seconda per numero di commi dopo il decreto-legge 31 dicembre 2006, n. 300, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, che presentava 281 commi.

Con nota del 22 febbraio 2011 inviata ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei ministri, il Capo dello Stato, nel ricordare i rilievi ripetutamente espressi sin dall’inizio del settennato, ha messo in evidenza che la “prassi irrituale con cui si introducono nei decreti-legge disposizioni non strettamente attinenti al loro oggetto si pone in contrasto con puntuali norme della Costituzione, delle leggi e dei regolamenti parlamentari, eludendo il vaglio preventivo spettante al Presidente della Repubblica in sede di emanazione dei decreti-legge”.

In esito alla predetta nota sono state espunte dal testo molte delle norme oggetto di rilievo. Il Governo e i Presidenti dei gruppi parlamentari hanno, inoltre, condiviso il richiamo al rispetto del principio di una sostanziale inemendabilità dei decreti-legge.

Il testo si presenta di difficile lettura a causa dei continui rinvii ad altri commi di altre leggi che a loro volta prevedono ulteriori rinvii.

Sul piano della tecnica legislativa il provvedimento in esame differisce dagli altri “mille proroghe” che impiegavano sia lo strumento della “novella” (ossia della modifica testuale di atti legislativi previgenti) sia la proroga della efficacia di precedenti disposizioni senza modificare il testo originario.

Con riferimento alle disposizioni dichiarate come prive di effetti finanziari, l’articolo 1, comma 1, prevede, infatti, una clausola generale di differimento dei termini

previsti in una serie di provvedimenti legislativi dettagliatamente indicati in un apposito allegato.



I commi 2 e 2-bis del citato art. 1 consentono, poi, l'ulteriore proroga da parte dell'Esecutivo del termine di vigenza delle citate disposizioni mediante decreti del Presidente del Consiglio dei ministri. La procedura indicata deroga alle previsioni stabilite per i regolamenti di delegificazione dal comma 2 dell'art. 17 della legge n. 400 del 1998. Non è, infatti, previsto il parere del Consiglio di Stato, sono invece individuate competenze parlamentari consultive specifiche, con un termine ridotto per la loro espressione (dieci giorni, anziché trenta) e non è più contemplato l'intervento dei ministri competenti per materia. La disposizione in esame sembra ispirata ad un criterio di semplificazione finalizzato ad alleggerire il contenuto di successivi provvedimenti legislativi di proroga. Tale innovazione va naturalmente limitata a provvedimenti normativi manifestamente privi di effetti finanziari. In caso contrario, la prorogabilità dei termini con fonte secondaria potrebbe in prospettiva limitare la possibilità da parte del Parlamento di verificare, ai sensi dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione il rispetto dell'equilibrio finanziario derivante dal differimento.

Il decreto "mille proroghe" è stato oggetto di diversi ricorsi, tutt'ora pendenti innanzi alla Corte costituzionale, tra i quali meritano segnalazione quelli proposti in via principale, per profili concernenti l'asserita lesione dell'autonomia finanziaria, dalla Provincia autonoma di Bolzano avverso l'art. 2, comma 1-bis, e dalla Regione Liguria nei confronti dell'art. 2, comma 2-quater.

Il provvedimento di variazione di bilancio attuativo della normativa all'esame ha formato oggetto di un'apposita nota di rilievo formulata dal competente Ufficio della Corte dei conti. In quella sede è stata ancora una volta rimarcata l'esigenza che, a fini di chiarezza delle scritture contabili e di trasparenza nella gestione del bilancio, allorché per la copertura vengano utilizzate disponibilità esistenti su capitoli fondo, la Ragioneria generale dello Stato dia dimostrazione della disponibilità degli stanziamenti cui si fa ricorso e puntuali indicazioni circa gli interventi ad essi connessi ai quali si rinuncia a favore della copertura di nuove leggi di spesa. Quanto sopra, anche allo scopo di valutare con migliore approssimazione i diversi tempi degli effettivi pagamenti nonché gli specifici effetti sui diversi aggregati di finanza pubblica. Si tratta

del resto di adempimenti già previsti nella circolare 13 settembre 2010 del ~~Ministro~~
dell'economia e delle finanze.



In effetti con numerose disposizioni di copertura si attinge ora al Fondo esigenze urgenti e indifferibili (art. 1, comma 40, della legge n. 220 del 2010), ora al Fondo aree sotto utilizzate, già ripartito con apposite delibere CIPE. In questi casi, non risultano elementi per valutare la reale consistenza di detti Fondi e l'ammontare delle somme prenotate in base alle già disposte ripartizioni. Quanto sopra anche in relazione al reiterato utilizzo delle predette risorse ad opera di precedenti leggi di spesa.

In diversi casi, inoltre, risultano impiegate, a copertura di oneri correnti, disponibilità originariamente accantonate per finanziare oneri in conto capitale, con conseguente "dequalificazione" della spesa.

L'utilizzo di risorse presenti in capitoli-fondo e destinate a spese in conto capitale comporta inoltre effetti di accelerazione della spesa con conseguente adozione di misure compensative per tener conto degli effetti sul fabbisogno e sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge n. 196 del 2009.

Tale compensazione è stata effettuata per lo più utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo per la compensazione degli effetti finanziari (art. 6 del decreto-legge n. 154 del 2008), mentre l'art. 3, comma 2, prevede a tal fine una ulteriore riduzione degli stanziamenti lineari di capitoli di bilancio concernenti spese rimodulabili.

Al riguardo, non risulta esplicitata la metodologia impiegata per quantificare i predetti effetti, comunque correlati in via di principio ad una valutazione della diversa velocità dei flussi di cassa.

Con riferimento all'importanza della quantificazione degli effetti della spesa, anche sui saldi di contabilità nazionale, la Corte, nella Relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 2010, ha evidenziato l'importanza della norma contenuta nell'art. 17, comma 4, della legge n. 196 del 2009, in base al quale la relazione tecnica deve prevedere specifiche elaborazioni di stima, e dunque apposite valutazioni *ex ante*, circa gli effetti dei nuovi provvedimenti di



spesa anche sui predetti saldi, sia nel complesso, sia per sottosettori in cui le amministrazioni pubbliche sono articolate.

L'adempimento da parte del Governo delle nuove norme in tema di copertura delle leggi di spesa rappresenta uno dei momenti fondamentali della legge di riforma della contabilità pubblica, in linea con la costituzionalizzazione del divieto di disavanzi eccessivi e a garanzia del rispetto dei vincoli stabiliti a livello comunitario con il Patto di stabilità e crescita, che hanno a riferimento l'andamento dei saldi di contabilità nazionale e non solo quelli relativi al bilancio dello Stato.

In questo contesto, la "relazione" assume un rilievo non più meramente didascalico o illustrativo, bensì, appunto, dimostrativo circa il rispetto da parte del nuovo provvedimento legislativo di spesa del parametro costituzionale sulla copertura finanziaria degli oneri (art. 81, quarto comma, Cost.) per i profili concernenti gli effetti di ciascuna disposizione legislativa sugli andamenti tendenziali del saldo di cassa e dell'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, prefigurati *ex ante* a garanzia dei complessivi equilibri di finanza pubblica.

Come si è detto, al testo originario della legge n. 10 sono state aggiunte, per effetto del citato maxiemendamento, ulteriori disposizioni aventi effetti finanziari, non supportate da un'adeguata relazione tecnica. Il contingentamento dei tempi di discussione connesso alla richiesta governativa del voto di fiducia ha reso meno approfondito l'esame per i profili concernenti la quantificazione della spesa e le tecniche adottate per la copertura.

Si passa ora all'esame di alcune disposizioni maggiormente significative per i profili oggetto della presente Relazione.

- Art. 2, comma 1 (5 per mille): Al riguardo si osserva che la necessità di accertare a consuntivo l'effettivo ammontare della quota IRPEF destinata in base alle opzioni dei contribuenti nonché la tempistica della procedura di definizione degli elenchi dei soggetti destinatari del 5 per mille di cui al dPCM 23 aprile 2010, la cui efficacia è confermata dalle norme in esame anche in riferimento all'esercizio 2011, comportano difficoltà di procedere all'effettiva erogazione del contributo ai soggetti



beneficiari entro l'esercizio 2011. Suscita pertanto perplessità la previsione di effetti finanziari sui saldi di cassa del predetto esercizio.

- Art. 2, commi 2 (Differimento dei termini in relazione agli eventi alluvionali nel Veneto) e 3 (Disposizioni in favore delle zone colpite dal terremoto in Abruzzo): la quantificazione dell'onere derivante dalla sospensione dei tributi e dei contributi previdenziali non risulta supportata né dall'indicazione dei dati di base né da quella delle metodologie di calcolo.

- Art. 2, commi 2-*bis* e 2-*ter* (Disposizioni in materia di rifiuti) e art. 2, commi da 2-*quater* a 2-*octies* (Disposizioni in materia di protezione civile). In questi casi si prevede quale modalità di copertura il ricorso all'aumento dei tributi locali. Al riguardo non sono indicati elementi per valutare la reale potenzialità di incremento delle risorse necessarie a coprire oneri di spesa con i previsti margini di aumento di imposte locali.

- Art. 2, commi da 4 a 4-*quater* (Proroga di disposizioni agevolative per il settore cinematografico). Si osserva in proposito che sul piano della quantificazione, l'onere derivante dalla proroga delle agevolazioni fiscali, che sembra configurarsi come un diritto soggettivo, non appare comprimibile nell'ambito di un limite massimo di spesa. La disposizione per come formulata non prevede meccanismi che ne consentano, nel complesso, la graduazione ai fini del contenimento dell'onere stesso entro un limite massimo. In tal caso sarebbe stato opportuno l'inserimento di una clausola di salvaguardia.

- Art. 2, commi da 4-*decies* a 4-*terdecies* (Disposizioni in materia di autotrasporto). La disposizione proroga al 31 dicembre 2011 la concessione di garanzie a piccole e medie imprese di autotrasporto di merci erogate dalla Sezione speciale istituita nell'ambito del Fondo di cui all'art. 2, comma 100, lett. a), della legge n. 662 del 1996. Al riguardo ai fini di valutare la capacità della Sezione di far fronte alle nuove richieste, che potrebbero essere consistenti data la situazione di grave crisi finanziaria della PMI del comparto, la quantificazione dell'onere non risulta supportata da adeguati elementi.

- Art. 2, comma 12-*duodecies* (Quote latte). Non risulta chiaro se nella specie si tratti di una previsione o di un limite massimo di spesa. Nel primo caso



sarebbe stata opportuna l'apposizione di una clausola di salvaguardia anche in ragione di quanto affermato in relazione tecnica secondo la quale alla quantificazione degli oneri si è proceduto in via "estremamente prudentiale".

- Art. 2, commi da 17-*octies* a 17-*duodecies* (Attività di bancoposta). Le disposizioni all'esame non presentano effetti finanziari di carattere diretto. Tuttavia, con riferimento alla possibilità di Poste italiane S.p.A. di partecipazione al capitale di istituti bancari va osservato che la stessa società è partecipata nella totalità dal Ministero dell'economia e delle finanze che, in quanto azionista, è destinatario della ripartizione degli utili ovvero, a seconda dei casi, è tenuto al ripiano delle perdite. Si tratta di un'iniziativa di grande rilevanza strategica che avrebbe meritato maggiori chiarimenti in relazione tecnica, il cui inserimento nel decreto "mille proroghe" appare comunque inappropriato.

- Art. 2, comma 38 (Accertamenti per malattia). Da segnalare che la disposizione in questione reca apposita copertura all'onere di spesa derivante dalla sentenza della Corte costituzionale n. 207 del 2010, esigenza peraltro già segnalata da questa Corte, anche in relazione all'esplicita previsione contenuta nell'art. 17, comma 13, della legge n. 196 del 2009.

3. Le altre leggi di spesa

3.1. La legge 30 dicembre 2010, n. 240

La legge n. 240 del 2010 contiene norme in materia di organizzazione delle università, di disciplina del trattamento giuridico ed economico del personale accademico, nonché una delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Come osservato nella relazione sul rendiconto generale dello Stato, nella complessità dei temi trattati, la legge n. 240 interviene sulle principali criticità riscontrate in varie sedi ed evidenziate anche dalla Corte dei conti nella relazione sul sistema universitario trasmessa al Parlamento il 10 gennaio 2010.

Con riferimento al finanziamento del sistema universitario la legge conferma l'attuale sistema incentrato sul Fondo per il finanziamento ordinario e sugli altri trasferimenti disposti dallo Stato. L'ammontare complessivo delle risorse non risulta,

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.

dunque, parametrato in maniera stabile all'andamento di variabili oggettive relative alle esigenze di funzionamento delle università ma continua a dipendere da decisioni dell'ente finanziatore, sempre più frequentemente legate ad obiettivi di contenimento della spesa pubblica.



Sotto tale profilo anche la previsione di individuare costi standard commisurati al numero degli studenti e alla tipologia di corsi attivati, al contesto territoriale e sociale, risulta funzionale alle esigenze di un più equilibrato riparto interno di risorse tra i singoli atenei predeterminate nel loro complessivo ammontare.

Il testo originario del disegno di legge non prevedeva effetti finanziari, essendo, anzi, finalizzato al conseguimento di economie e risparmi di spesa attraverso la previsione di un ampio processo di riassetto organizzativo e procedurale, comportante la riduzione nel tempo del numero complessivo dei dipendenti, l'accorpamento delle cattedre, la possibilità di federazione o fusione tra più atenei per conseguire economie di scala, il potenziamento delle attività da svolgere per conto terzi e incentivi alla erogazione di contributi da parte di soggetti privati.

In esito a tale processo di riordino, da attuare attraverso modifiche agli statuti ed ai regolamenti di organizzazione, la legge all'esame pone a carico della quota spettante a ciascun ateneo del fondo per il finanziamento ordinario, nuovi oneri connessi con l'attivazione del rinnovato meccanismo su base nazionale di valutazione dei risultati della ricerca e della didattica e con la istituzione di un fondo per la premialità del personale docente che abbia conseguito i risultati migliori.

La sostenibilità dei nuovi oneri dovrebbe essere garantita all'interno del piano finanziario triennale previsto dall'art. 5, comma 4, lett. *b*, strumento deputato ad individuare le attività da perseguire prioritariamente anche attraverso opportune rimodulazioni delle altre voci di spesa.

L'articolo 4 istituisce senza oneri aggiuntivi un fondo per premiare il merito e l'eccellenza degli studenti finalizzato ad erogare contributi in relazione ai risultati conseguiti, da restituire, attraverso un meccanismo di rotazione, al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Non risulta quantificato peraltro l'onere connesso con la garanzia dello Stato per le ipotesi di mancata restituzione.



A fronte della complessità e dell'ampiezza dell'intervento, gli oneri derivanti da norme inserite in sede di dibattito parlamentare risultano minimi e legati ad istituzioni aventi carattere complessivamente marginale.

In particolare viene quantificato in 2 milioni a decorrere dal 2010 e fino al 2017 il costo per il finanziamento da parte dello Stato di iniziative per la formazione dei dirigenti pubblici, attraverso l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'università, della ricerca scientifica, con copertura a carico del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica (articolo 28, comma 4).

Non è chiara l'autorizzazione di spesa prevista all'articolo 29, comma 19, pari a 18 milioni per il 2011 e a 50 per i successivi due esercizi finanziari. La norma citata richiama l'articolo 6, comma 14, disposizione priva di oneri in quanto finalizzata alla introduzione di procedure più rigide e selettive per l'attribuzione ai docenti degli scatti stipendiali, e l'articolo 8 in materia di revisione del trattamento economico dei professori. Con riferimento a tale ultima norma il passaggio ad un regime triennale degli scatti di anzianità (ora correlati al decorso di un biennio) dovrebbe comportare a regime un risparmio strutturale (come dimostrato dai prospetti contenuti nella relazione tecnica), mentre con riferimento alle altre previste modifiche al trattamento economico la neutralità finanziaria è garantita da una specifica clausola di invarianza della spesa.

Ad eccezione degli oneri sopradescritti il testo normativo contiene all'articolo 29, comma 22, ultima parte, una specifica clausola di neutralità finanziaria che si aggiunge e rafforza quelle specifiche previste in numerosi articoli.

L'articolo 5 della legge n. 240 contiene una delega al Governo finalizzata a valorizzare l'efficienza e la qualità dell'università; rivedere la disciplina contabile; introdurre sistemi di valutazione *ex post* delle politiche di reclutamento; garantire piena attuazione al diritto allo studio attraverso l'implementazione delle attuali provvidenze.

Relativamente ai primi tre punti che attengono ad aspetti ordinamentali, l'esercizio della delega è previsto come privo di effetti finanziari, ad eccezione di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, lett. g), in materia di revisione del



trattamento economico dei ricercatori non confermati, previsione introdotta in sede di discussione parlamentare, con un costo quantificato pari a 11 milioni limitato al solo esercizio 2011, coperto mediante riduzione del cofinanziamento statale in materia di assegni di ricerca (legge 19 ottobre 1999, n. 280, art. 5, comma 1).

Viene rinviata alla emanazione degli specifici decreti legislativi la quantificazione degli effetti finanziari relativi alla piena attuazione del diritto allo studio. Questi ultimi, pertanto, potranno entrare in vigore solo successivamente alla approvazione dei provvedimenti legislativi necessari ad assicurare la relativa copertura, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 196 del 2009.

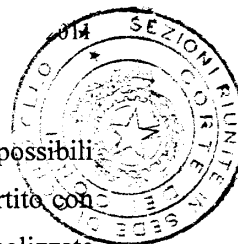
Tra i criteri direttivi l'articolo 5, comma 4, prevede, tra l'altro, la definizione di livelli essenziali minimi delle prestazioni da garantire in tutte le realtà territoriali da riferire all'erogazione di borse di studio, ad agevolazioni alloggiative per gli studenti fuori sede, all'assistenza sanitaria, ai servizi di trasporto e ristorazione e, in genere, a quanto necessario a rimuovere gli attuali limiti all'accesso agli studi universitari ed al conseguimento dei più alti livelli di istruzione per gli studenti capaci e meritevoli.

La Corte sottolinea, in particolare, che la materia delle provvidenze agli studenti rappresenta un momento necessario per il completamento della riforma.

Una recente ricerca ha infatti evidenziato come il forte calo nelle immatricolazioni registrato nel periodo 2002-2009, con particolare riferimento ai neo diplomati, derivi anche dagli elevati costi di mantenimento e dalla mancanza di adeguati interventi compensativi per le famiglie appartenenti alle fasce di reddito più disagiate. In Italia uno studente su dieci beneficia di borse di studio a fronte di una percentuale pari ad uno su quattro in Francia ed in Germania, mentre estremamente limitato è il numero di alloggi disponibili per gli studenti (appena 41.000 su una popolazione pari ad 1,8 milioni).

3.2. La legge 24 gennaio 2011, n. 1 (conversione del DL 26 novembre 2010 n. 196)

La legge n. 1 del 2011 di conversione del decreto-legge n. 196 del 2010 contiene disposizioni relative alle attività di gestione integrata dei rifiuti nella Regione Campania per fronteggiare la ben nota situazione di emergenza.



In particolare vengono espunti alcuni siti già individuati come sedi di possibili discariche dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 90 del 2008 (convertito con modificazioni dalla legge n. 123 del medesimo anno) e introdotte misure finalizzate ad accelerare le procedure per la realizzazione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti e per la produzione di energia elettrica attraverso il trattamento termico dei materiali.

Quanto sopra attraverso la possibilità di ricorrere alla nomina di commissari straordinari dotati del potere di procedere all'affidamento dei lavori con modalità derogatorie rispetto alle ordinarie regole di aggiudicazione dei contratti da parte delle pubbliche amministrazioni.

In via transitoria il Governo è inoltre facoltizzato a promuovere intese per lo smaltimento dei rifiuti in altre Regioni fino alla completa attuazione del previsto ciclo integrato di gestione.

Al fine di consentire le indispensabili ed urgenti iniziative anche a carattere impiantistico, l'articolo 3, comma 1, autorizza la Regione Campania a disporre di risorse aggiuntive nel limite di 150 milioni a valere sulle disponibilità del Fondo aree sottoutilizzate già assegnate alla Regione medesima con delibera CIPE relativamente al ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013.

Nell'ambito di tali disponibilità vengono quantificati oneri pari a 350.000 euro, (articolo 1, comma 2 *bis*, introdotto in sede di conversione), finalizzati a garantire il funzionamento di una commissione di esperti quale necessario supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni trasferite al Presidente della Regione (precedentemente attribuite al sottosegretario di Stato nominato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del citato decreto-legge n. 90 del 2008).

Il comma 2 del citato articolo 3 prevede, sempre a carico del fondo aree sottoutilizzate, un ulteriore onere pari a 241 milioni (la metà attribuito alla Regione Campania e la metà al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), per assicurare la copertura degli accordi di programma finalizzati ad interventi di compensazioni ambientale e di bonifica dei siti.

Sotto il profilo degli effetti finanziari il testo normativo si rivela di non facile lettura, in quanto gran parte delle attività elencate risultano già previste e finanziate



da numerose e reiterate leggi speciali, che vengono modificate con riferimento esclusivo ad aspetti ordinamentali concernenti l'individuazione di nuovi soggetti competenti, delle procedure attuative e delle priorità da perseguire.

L'ulteriore finanziamento è visto in tale contesto come meramente integrativo delle disponibilità ordinarie e di quelle straordinarie derivanti dalle leggi speciali sopracitate, senza una dettagliata relazione che individui i singoli interventi aggiuntivi da effettuare.

Sul punto, a seguito di talune osservazioni emerse dal dibattito in sede di esame presso le Commissioni parlamentari di bilancio, sono stati richiesti chiarimenti che non hanno però trovato un'esauritiva risposta da parte del Governo.

La copertura a carico del Fondo aree sottoutilizzate, non riferita oltretutto ad uno specifico esercizio finanziario, pone difficili problemi di coordinamento con il contenuto delle delibere CIPE che già avevano destinato proprio alla Regione Campania risorse a carico del fondo per finalità analoghe a quelle disposte con la legge all'esame.

La relazione tecnica non prende in considerazione le problematiche relative alla parziale dequalificazione della spesa, né ai possibili effetti connessi con un'accelerazione degli impegni e dei pagamenti sui saldi del settore pubblico.

Riguardo poi ai finanziamenti degli oneri concernenti la bonifica dei siti (art. 3, comma 2), al Ministero dell'ambiente erano già state assegnate risorse pari a 141 milioni (47 milioni per ciascuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010) dall'articolo 11, comma 12, della legge n. 90 del 2008, sempre a valere sulle disponibilità delle risorse del fondo aree sottoutilizzate. A tal proposito non risulta chiaro, anche a causa dell'assenza di elementi contenuti nella relazione tecnica, se la nuova disposizione, che modifica quella citata, introduca una nuova spesa ovvero si limiti a confermare, per gli anni successivi, la possibilità di utilizzare risorse già in precedenza destinate ai medesimi scopi, a tutt'oggi non impegnate.

3.3. La legge 22 gennaio 2011, n. 9

Il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228 convertito, con modificazioni dalla



legge n. 9 del 2011, dispone la proroga, fino al 31 giugno 2011, degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace, nonché di missioni internazionali delle Forze armate e di polizia.

Sotto il profilo della quantificazione degli oneri, indicati in dettaglio per le diverse tipologie di intervento da singoli commi degli articoli 1, 2 e 4, in numerosi casi, la relazione tecnica riprende e mutua i propri contenuti da precedenti norme di proroga.

Numerose sono peraltro le disposizioni che prevedono una ridefinizione di specifici interventi sotto il profilo di una diversa individuazione, anche fisica, degli obiettivi da raggiungere ovvero di un diverso impiego uomini e mezzi sul territorio.

In tale ipotesi la complessiva previsione di spesa non sempre è supportata da una indicazione analitica delle singole voci di costo.

In sede di conversione l'introduzione di nuove azioni e la rimodulazione di quelle già in essere ha dato luogo a una modifica, a parità di saldo complessivo, dell'originario riparto delle risorse. Sarebbe stata allora necessaria, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, commi 3, e 8, della legge n. 196 del 2009, una integrazione della relazione tecnica, volta a chiarire le modalità per il conseguimento di obiettivi sostanzialmente invariati, a fronte di una minor disponibilità finanziaria.

Per ciascun intervento gli importi rappresentano un limite di spesa, modalità idonea a garantire la copertura dell'acquisto di beni e servizi, mentre con riferimento all'impiego di personale all'estero, beneficiario delle previste indennità, si tratta, una volta disposta o confermata la missione, della attribuzione di diritti soggettivi, a fronte dei quali sarebbe stata necessaria l'introduzione di una clausola di salvaguardia.

Per il pieno raggiungimento delle finalità specifiche delle diverse missioni l'articolato prevede deroghe ai limiti posti nel decreto-legge n. 78 del 2009 alla dinamica di talune voci di spesa quali quelle per l'acquisto di autoveicoli, per l'affidamento di consulenze ed incarichi, per l'assunzione di personale a tempo determinato.

Va al riguardo sottolineata la necessità di opportuni approfondimenti, anche in



relazione alle modalità di copertura, degli effetti delle citate previsioni derogatorie sui saldi tendenziali del settore pubblico, determinati tenendo conto delle misure introdotte dal citato decreto-legge n. 78 del 2010.

L'onere complessivo quantificato in 754 milioni viene posto a carico dell'apposito fondo introdotto dalla legge finanziaria per il 2006 (articolo 1, comma 1240, della legge 296 del 2006) rifinanziato da ultimo per un importo pari a 750 milioni dalla legge di stabilità per il 2011.

Una specifica copertura è prevista per gli oneri indicati all'articolo 2, comma 6, secondo periodo, concernenti l'attribuzione agli esperti informatici in missione all'estero delle stesse indennità di missione previste per il personale diplomatico, attraverso la riduzione della autorizzazione di spesa connessa alla approvazione della Convenzione per la lotta alla desertificazione (art. 3 della legge n. 170 del 1997).

Al riguardo, pur trattandosi di oneri necessari a fronteggiare impegni assunti in sede internazionale, le somme necessarie alla copertura della specifica autorizzazione di spesa citata risultano inserite nella legge di bilancio per il 2011 nel capitolo 2302, ricompreso nella categoria delle spese rimodulabili ai sensi della legge n. 196 del 2009.

E' previsto, infine, il ricorso al fondo speciale di parte corrente a copertura dell'onere, pari a 250.0000 euro, corrispondente all'erogazione di un contributo straordinario per il funzionamento del Comitato Atlantico.

4. Le leggi di ratifica di trattati internazionali

Tra le leggi pubblicate nel primo quadrimestre 2011, otto hanno ad oggetto la ratifica di trattati internazionali; tra queste solo tre hanno dichiarati effetti finanziari.

In dettaglio, la legge 3 febbraio 2011, n. 8, concernente l'approvazione di un accordo con la repubblica di Moldova, volto ad evitare la doppia imposizione sui redditi e sul patrimonio, quantifica in 16.000 euro il presumibile minor gettito fiscale e provvede alla relativa copertura attraverso una riduzione di pari importo dell'autorizzazione di spesa connessa con l'approvazione della convenzione per la lotta alla desertificazione.



Relativamente a tale modalità di copertura, si rinvia alle considerazioni svolte al precedente punto 3.3.

Alla luce delle reiterate riduzioni della predetta autorizzazione di spesa, sarebbe stato opportuno un chiarimento del Governo, anche in risposta ad una specifica richiesta in tal senso delle Commissioni parlamentari di bilancio, in merito alle ragioni della presenza di risorse disponibili non utilizzate per le specifiche finalità della Convenzione.

La quantificazione, basata su una verifica dei modelli predisposti dai sostituti di imposta attraverso una serie storica appare esaustiva, anche se limitata ai soli effetti connessi con la nuova disciplina relativa alle imposte sul reddito considerato il rilievo minimale delle altre fattispecie.

Riguarda la problematica della doppia imposizione anche l'accordo sottoscritto con il Canada e ratificato con legge 24 marzo 2011, n. 42. Gli oneri quantificati in 1,5 milioni - connessi in gran parte con la modifica alle norme che prevedono l'imposizione sui redditi da pensione corrisposti da parte di uno Stato contraente a soggetti residenti nell'altro - sono coperti mediante l'utilizzo dei fondi speciali di parte corrente. L'art. 3 della legge di ratifica prevede un monitoraggio periodico e una clausola di salvaguardia per la quale, in caso di minor gettito fiscale, è autorizzata la riduzione delle risorse finanziarie rimodulabili iscritte nel programma "regolazione della fiscalità generale" gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La legge n. 38 del 2011 quantifica in euro 209.300 per ciascuno degli anni 2011 e 2012 e in euro 213.680 a decorrere dal 2013 il costo dell'accordo con la Repubblica araba di Siria concernente attività di cooperazione culturale. Si tratta di oneri dettagliatamente indicati in relazione tecnica relativi alla concessione di borse di studio a studenti siriani e a contributi all'istituzione in Siria di cattedre di lingua italiana e corsi di formazione ed aggiornamento sulle iniziative culturali italiane, coperti mediante ricorso ai fondi speciali di parte corrente.

Con riferimento alla legge n. 7 del 2011, che ratifica la convenzione tra i Paesi dell'Unione europea relativa alle procedure centralizzate di sdoganamento ed al conseguente riparto del gettito tributario, alla quale non risultano ascritti oneri finanziari, va segnalata l'introduzione, a seguito di specifica richiesta in tal senso

formulata dalla Commissione bilancio della Camera di una clausola che demanda all'Agenzia delle dogane l'effettuazione di un monitoraggio semestrale sugli effetti delle misure previste dalla Convenzione.



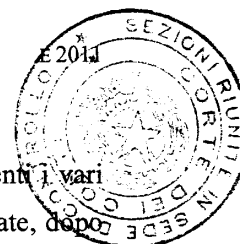
Quanto sopra considerato che, la Convenzione stessa ipotizza la possibilità del verificarsi di “rilevanti perdite di bilancio” per i diversi Stati contraenti, prevedendo in tal caso la possibilità di attivare la procedura di modifica.

5. I decreti legislativi

I decreti legislativi pubblicati nel quadrimestre sono stati complessivamente trenta, di cui ventisette attuativi di direttive e regolamenti comunitari e tre di leggi di delega. Tra questi ultimi particolare importanza riveste il decreto n. 23 del 14 marzo, contenente, in attuazione della legge n. 42 del 2009, disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale: il decreto è stato oggetto di specifica trattazione da parte della Corte anteriormente alla sua emanazione in occasione dell'audizione del 9 dicembre 2010 presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, al cui testo, pertanto, si rinvia.

Sotto i profili di più stretto interesse della presente Relazione meritano di essere richiamate le considerazioni svolte sugli effetti derivanti dalla introduzione, fin dal 2011, della cosiddetta cedolare secca sugli affitti e, in particolare, il richiamo alla necessità di approfondimenti in merito alla concreta fattibilità dei risultati attesi, in relazione al *trade off* tra certezza della perdita immediata di gettito e incertezza in merito alla tempistica ed all'entità dell'atteso recupero di base imponibile.

Sia i provvedimenti attuativi di direttive e regolamenti comunitari, sia quelli attuativi di leggi di delega sono dichiarati finanziariamente neutri, in taluni casi perché di contenuto normativo totalmente privo di effetti finanziari e in altri - la maggioranza - perché l'incremento di attività amministrativa, determinato dalla nuova normativa e consistente essenzialmente nell'esercizio di attività di vigilanza e controllo, appare complessivamente tale da poter effettivamente rientrare - come affermato nelle relazioni tecniche - negli ordinari compiti dei vari organismi pubblici preposti. Nei pochi casi, inoltre, nei quali i nuovi compiti possono comportare l'utilizzazione di risorse umane e strumentali eccedenti quelle basate sulla



legislazione vigente, è prevista l'applicazione di tariffe a carico dei richiedenti i vari servizi. La previsione infine di sanzioni e penalità, alcune delle quali destinate, dopo il versamento in bilancio, ad essere riattribuite alle amministrazioni interessate e destinate all'incremento delle attività di vigilanza e controllo completa un quadro che non determina particolari osservazioni sotto l'aspetto finanziario.

Va inoltre sottolineato che è comunque sempre presente - anche nei casi in cui appare pleonastica - la clausola di neutralità finanziaria formulata nel modo più esteso, con l'espresso obbligo cioè per le amministrazioni pubbliche di provvedere all'attuazione dei nuovi compiti nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio e con le dotazioni umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Come è noto, a parziale differenza del passato, in cui, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 88 del 2009, la relazione tecnica agli schemi dei decreti legislativi era richiesta soltanto per l'attuazione di direttive che comportassero "conseguenze finanziaria", in base all'apposita norma contenuta nella nuova legge di contabilità (art. 17, comma 7) l'obbligo è stato esteso alle disposizioni corredate di clausole di neutralità finanziarie, per le quali la relazione tecnica deve riportare i dati e gli elementi idonei a suffragare l'ipotesi di invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica, anche attraverso l'indicazione dell'entità delle risorse già esistenti e delle somme già stanziare in bilancio utilizzabili per le finalità delle disposizioni medesime.

In concreto, poche sono le relazioni che soddisfano pienamente i requisiti sopra indicati: a parte i casi - peraltro sporadici - in cui le relazioni stesse non sono basate su concreti elementi di giudizio e pertanto l'invarianza di effetti si risolve in una mera dichiarazione apodittica, manca spesso proprio la ricognizione delle risorse esistenti rapportate all'insieme dei vecchi e dei nuovi compiti affidati all'amministrazione e conseguentemente una valutazione compiutamente attendibile dei margini di operatività degli uffici onde evitare che si determinino pregiudizi o rallentamenti dell'ordinaria attività istituzionale.

Qualche difficoltà nella valutazione dell'effettiva assenza di oneri può riguardare il decreto n. 58 del 31 marzo, concernente l'attuazione della direttiva 2008/6/CE, riguardante il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali

della Comunità, e il decreto n. 59 del 18 aprile, che dà attuazione alle direttive n. 2006/126/CE e n. 2009/113/CE, concernenti la patente di guida.



Nel primo caso, peraltro, in accoglimento dei rilievi formulati in sede di Commissioni bilancio, il decreto prevede che la perdita di gettito IVA causata dall'esclusione dal servizio universale della pubblicità diretta per corrispondenza venga compensata da una riduzione del contributo a carico del bilancio statale a Poste italiane S.p.A. per lo svolgimento degli obblighi di servizio universale. Tuttavia, la norma è priva delle quantificazioni sia dell'onere sia della relativa copertura, quantificazioni che si rinvergono soltanto nella relazione tecnica.

Nel secondo caso, appare dubbia l'effettiva neutralità finanziaria del provvedimento alla luce dell'istituzione di nuove patenti di guida, che potrebbero determinare la necessità di nuove figure professionali specificamente istruite. Inoltre, il nuovo modello di patente previsto dalla nuova normativa, che presenta caratteristiche di maggiore sicurezza, determinerà necessariamente maggiori costi.

Secondo il rappresentante del Governo i maggiori oneri sono ampiamente coperti dalle tariffe a carico degli utenti. A tale riguardo, a seguito di rilievo della Commissione bilancio Camera, è stata opportunamente introdotta una clausola di salvaguardia in base alla quale alla copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sul nuovo modello di patente si provvede mediante corrispondente revisione delle tariffe stesse.

Tavole

PAGINA BIANCA



Tavola 1

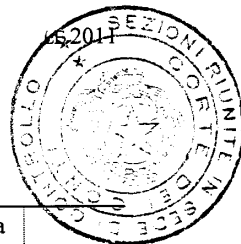
**ELENCO DELLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
GENNAIO-APRILE 2011**

N.	Legge n. a)	Data	Titolo	G.U. n.	Data	Conv. D.L n.	Scheda copertura n. b)	Iniziativa
1	233	30/12/2010	Disposizioni in materia di concorsi notarili	4	07/01/2011			Parl.
2	238	30/12/2010	Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia	9	13/01/2011			Parl.
3	240	30/12/2010	Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario	10 S.O.	14/01/2011		1-6	Gov.
4	1	24/01/2011	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti	18	24/01/2011	196/10	7-8	Gov.
5	2	14/01/2011	Ratifica ed esecuzione del Protocollo che modifica il Protocollo sulle disposizioni transitorie allegato al Trattato sull'Unione europea, al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e al Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, fatto a Bruxelles il 23 giugno 2010. Procedura per l'assegnazione del seggio supplementare spettante all'Italia nel Parlamento europeo	25	01/02/2011			Gov.
6	4	03/02/2011	Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari	41	19/02/2011			Gov.
7	6	03/02/2011	Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Azerbaigian per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul	45 S.O.	24/02/2011			Gov.

fu



N.	Legge n. a)	Data	Titolo	G.U. n.	Data	Conv. D.L n.	Scheda copertura n. b)	Iniziativa
			patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatti a Baku il 21 luglio 2004					
8	7	03/02/2011	Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa allo sdoganamento centralizzato, concernente l'attribuzione delle spese di riscossione nazionali trattenute allorché le risorse proprie tradizionali sono messe a disposizione del bilancio dell'UE, fatta a Bruxelles il 10 marzo 2009	45 S.O.	24/02/2011			Gov.
9	8	03/02/2011	Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Moldova per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma il 3 luglio 2002	45 S.O.	24/02/2011		9	Gov.
10	9	22/02/2011	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 228 recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia	46	25/02/2011	228/10	10-12	Gov.
11	10	26/02/2011	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie	47 S.O.	26/02/2011	225/10	13-61	Gov.
12	13	03/02/2011	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 812, recante nuove norme relative all'Ordine della Stella della solidarietà italiana	49	01/03/2011			Gov.
13	22	11/03/2011	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo	66	22/03/2011			Gov.



N.	Legge n. a)	Data	Titolo	G.U. n.	Data	Conv. D.L n.	Scheda copertura n. b)	Iniziativa
			della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federativa del Brasile in materia di cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma l'11 novembre 2008					
14	25	11/03/2011	Interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, n. 407, in materia di applicazione delle disposizioni concernenti le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva in favore dei disabili	69	25/03/2011			Parl.
15	38	24/03/2011	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Araba Siriana fatto a Roma l'11 settembre 2008	84	12/04/2011		62	Gov.
16	39	07/04/2011	Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri	84	12/04/2011			Parl.
17	40	24/03/2011	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa centro-europea - InCE - sull'istituzione del Segretariato esecutivo InCE a Trieste, fatto a Vienna il 29 maggio 2009	85	13/04/2011			Gov.
18	42	24/03/2011	Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Canada per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo d'intesa, fatta ad Ottawa il 3 giugno 2002"	86	14/04/2011		63	Gov.
19	45	07/04/2011	Modifica all'articolo 1 della legge 3 dicembre 1962, n. 1712, concernente la composizione dei comitati consultivi provinciali presso l'Istituto	90	19/04/2011			Parl.



N.	Legge n. a)	Data	Titolo	G.U. n.	Data	Conv. D.L n.	Scheda copertura n. b)	Iniziativa
			nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro"					
20	47	21/04/2011	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2011, n. 5, recante disposizioni per la festa nazionale del 17 marzo 2011	92	21/04/2011	5/2011		Gov.

a) Il titolo delle leggi recanti nuovi oneri finanziari è riportato nelle schede di copertura.

b) Le leggi, per le quali è omessa l'indicazione del numero di scheda, non recano nuovi oneri finanziari espressi.

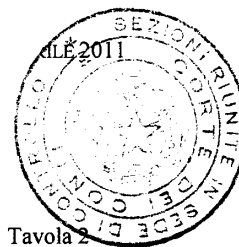


Tavola 2

**ONERI FINANZIARI INDICATI DALLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
GENNAIO-APRILE 2011**

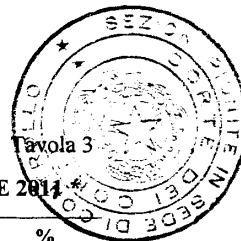
Legge n.	2010	2011	2012	2013	Oneri pluriennali	Oneri permanenti (a regime)
240		32.840.000	55.840.000	55.840.000	a) 2.000.000	3.840.000
1		291.000.000				
8		16.000	16.000	16.000		16.000
9		754.580.000				
10 b)	593.000.000	872.370.000	396.280.000	268.600.000		147.000.000
38		209.300	209.300	213.680		213.680
42		1.510.000	1.510.000	1.510.000		1.510.000
Totale	593.000.000	1.952.525.300	453.855.300	326.179.680	2.000.000	152.579.680

a) Oneri a decorrere dal 2014 al 2017.

b) Al netto della compensazione degli effetti in termini di fabbisogno ed indebitamento netto per i quali segue una autonoma tavola riepilogativa.

**ONERI FINANZIARI INDICATI DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2011, N. 10 (per
compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto)**

	2010	2011	2012	2013	Oneri pluriennali	Oneri permanenti (a regime)
	93.000.000	157.772.000	1.000.000	1.000.000		
Totale	93.000.000	157.772.000	1.000.000	1.000.000	0	0



QUADRO RIASSUNTIVO DEI MEZZI DI COPERTURA GENNAIO-APRILE 2011

	2010	2011	2012	2013	Totale	%
Fondi speciali:						
parte corrente		1.969.300	51.719.300	51.723.680	105.412.280	8,82
c/ capitale						0,00
Totale fondi speciali		1.969.300	51.719.300	51.723.680	105.412.280	8,82
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa		32.886.000	3.856.000	3.856.000	40.598.000	3,40
Utilizzo di disponibilità di fondi		1.045.300.000	2.000.000	2.000.000	1.049.300.000	87,78
Nuove o maggiori entrate						0,00
Altre forme di copertura						0,00
Totale		1.080.155.300	57.575.300	57.579.680	1.195.310.280	100,00

* Non è ricompresa la legge n. 10 del 26 febbraio 2011, per la quale segue una autonoma tavola riepilogativa.



Tavola 3

QUADRO RIASSUNTIVO DEI MEZZI DI COPERTURA GENNAIO-APRILE 2011
LEGGE 26 FEBBRAIO 2011, N. 10 (c.d. provvedimento Milleproroghe)

	2010	2011	2012	2013	Totale	%
Fondi speciali:						
parte corrente		1.250.000	1.000.000	1.000.000	3.250.000	0,15
c/ capitale		1.000.000	100.000.000	0	101.000.000	4,74
Totale fondi speciali	0	2.250.000	101.000.000	1.000.000	104.250.000	4,89
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa	0	20.000.000	0	0	20.000.000	0,94
Utilizzo di disponibilità di fondi	0	492.320.000	64.280.000	36.600.000	593.200.000	27,85
Nuove o maggiori entrate	0	201.000.000	231.000.000	231.000.000	663.000.000	31,12
Altre forme di copertura	593.000.000	156.800.000	0	0	749.800.000	35,20
Totale	593.000.000	872.370.000	396.280.000	268.600.000	2.130.250.000	100,00



Tavola 3

QUADRO RIASSUNTIVO DEI MEZZI DI COPERTURA GENNAIO-APRILE 2011
LEGGE 26 FEBBRAIO 2011, N. 10 (per compensazione degli effetti finanziari in termini
di fabbisogno e indebitamento netto)

	2010	2011	2012	2013	Totale	%
Fondi speciali:						
parte corrente					0	0,00
c/ capitale					0	0,00
Totale fondi speciali	0	0	0	0	0	0,00
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa	0				0	0,00
Utilizzo di disponibilità di fondi	0	157.772.000	1.000.000	1.000.000	159.772.000	63,21
Nuove o maggiori entrate	0				0	0,00
Altre forme di copertura	93.000.000		0	0	93.000.000	36,79
Totale	93.000.000	157.772.000	1.000.000	1.000.000	252.772.000	100,00



**ELENCO DEI DECRETI LEGISLATIVI (*) PUBBLICATI NEL PERIODO
GENNAIO-APRILE 2011**

N.	Decreto legislativo n.	Titolo	Data	G.U. n.	Data	Attuativo di:	Nuovi o maggiori oneri finanza pubblica
1	235	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69.	30/12/2010	6 S.O.	10/01/2011	Legge n. 69/2009	No
2	239	Attuazione della direttiva 2009/111/CE che modifica le direttive 2006/48/CE, 2006/49/CE e 2007/64/CE per quanto riguarda gli enti creditizi collegati a organismi centrali, taluni elementi dei fondi propri, i grandi fidi, i meccanismi di vigilanza e la gestione delle crisi.	30/12/2010	9	13/01/2011	Dir. Com. 2009/111/CE	No
3	241	Attuazione della Direttiva 2009/143/CE del Consiglio, del 26 novembre 2009, che modifica la Direttiva 2000/29/CE per quanto riguarda la delega dei compiti di analisi di laboratorio.	23/12/2010	10	14/01/2011	Dir. Com. 2009/143/CE	No
4	245	Attuazione delle direttive 2009/4/CE e 2009/5/CE, che modificano la direttiva 2006/22/CE, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) numeri 3820/85 e 3821/85, relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abrogano la direttiva 88/599/CEE. (11G0012)	23/12/2010	15	20/01/2011	Dirr. Comm. 2009/4/CE e 2009/5/CE	No
5	247	Attuazione della direttiva 2007/59/CE relativa alla certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario della Comunità.	30/12/2010	16 S.O.	21/01/2011	Dir. Com. 2007/59/CE	No
6	257	Attuazione della direttiva 2008/101/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di includere le attività di trasporto aereo nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissioni	30/12/2010	28	04/02/2011	Dir. Com. 2008/101/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No



N.	Decreto legislativo n.	Titolo	Data	G.U. n.	Data	Attuativo di:	Approvato maggioranza ordinaria finanza pubblica
		dei gas a effetto serra.					
7	259	Recepimento delle Raccomandazioni della Commissione europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia degli amministratori delle società quotate.	30/12/2010	30	07/02/2011	Racc. 2004/913/CE e 2009/385/CE	No
8	264	Attuazione della direttiva 2005/47/CE del Consiglio, del 18 luglio 2005, concernente l'accordo tra la Comunità delle ferrovie europee (CER) e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) su taluni aspetti delle condizioni di lavoro dei lavoratori mobili che effettuano servizi di interoperabilità transfrontaliera nel settore ferroviario. (11G0026)	23/12/2010	33	10/02/2011	Dir. Com. 2005/47/CE	No
9	267	Attuazione della direttiva 2009/145/CE, recante talune deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà orticole tradizionalmente coltivate in particolari località e regioni e minacciate da erosione genetica, nonché di varietà orticole prive di valore intrinseco per la produzione a fini commerciali ma sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari per la commercializzazione di sementi di tali ecotipi e varietà.	30/12/2010	34	11/02/2011	Dir. Com. 2009/145/CE	No
10	3	Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 924/2009 relativo ai pagamenti transfrontalieri nella Comunità. (11G0037)	21/01/2011	34	11/02/2011	Reg. CE 924/2009	No
11	15	Attuazione della direttiva 2009/125/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.	16/02/2011	55	08/03/2011	Dir. Com. 2009/125/CE	No
12	18	Attuazione della direttiva 2009/17/CE concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema	16/02/2011	58	11/03/2011	Dir. Com. 2009/17/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No

N.	Decreto legislativo n.	Titolo	Data	G.U. n.	Data	Attuativo di:	
		comunitario di monitoraggio del traffico navale e di informazione.					
13	21	Modifiche al decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, recante l'attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE, nonché l'attuazione della direttiva 2008/103/CE.	11/02/2011	61	15/03/2011		No
14	23	Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale.	14/03/2011	67	23/03/2011	Legge n. 42/2009	No
15	24	Attuazione della direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.	03/03/2011	68	24/03/2011	Dir. Com. 2009/33/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
16	28	Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.	03/03/2011	71 S.O.	28/03/2011	Dir. Com. 2009/28/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
17	29	Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'UNIRE. (11G0065)	16/02/2011	72	29/03/2011	Dir. Com. 90/426/CEE e 90/427/CEE	No
18	35	Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture.	15/03/2011	81	08/04/2011	Dir. Com. 2008/96/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
19	41	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, recante disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica	23/03/2011	85	13/04/2011	Legge n. 99/2009	No



pm

N.	Decreto legislativo n.	Titolo	Data	G.U. n.	Data	Attuativo di:	
		nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici e campagne informative al pubblico, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99.					
20	43	Attuazione della direttiva 2008/110/CE che modifica la direttiva 2004/49/CE relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie.	24/03/2011	87	15/04/2011	Dir. Com. 2008/110/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
21	48	Attuazione della direttiva 2009/44/CE che modifica la direttiva 98/26/CE concernente il carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli e la direttiva 2002/47/CE relativa ai contratti di garanzia finanziaria per quanto riguarda i sistemi connessi e i crediti.	24/03/2011	92	21/04/2011	Dir. Com. 2009/44/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
22	49	Attuazione della direttiva 2009/14/CE, che modifica la direttiva 94/19/CE, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi per quanto riguarda il livello di copertura e il termine di rimborso.	24/03/2011	93	22/04/2011	Dir. Com. 2009/14/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
23	50	Attuazione dei Regolamenti (CE) numeri 273/2004, 111/2005 e 1277/2005, come modificato dal Regolamento (CE) n. 297/2009, in tema di precursori di droghe, a norma dell'articolo 45 della legge 4 giugno 2010, n. 96. (11G0091)	24/03/2011	95	26/04/2011	Dir. Com. 2009/14/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
24	53	Attuazione della direttiva 2009/16/CE recante le norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri.	24/03/2011	96	27/04/2011	2009/16/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No





N.	Decreto legislativo n.	Titolo	Data	G.U. n.	Data	Attuativo di:	
25	54	Attuazione della direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli.	11/04/2011	96	27/04/2011	Dir. Com. 2009/48/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
26	55	Attuazione della direttiva 2009/30/CE, che modifica la direttiva 98/70/CE, per quanto riguarda le specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio, nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CEE.	31/03/2011	97	28/04/2011	Dir. Com. 2009/30/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
27	56	Attuazione della direttiva 2009/49/CE che modifica le direttive 78/66/CEE e 83/349/CEE per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati.	31/03/2011	97	28/04/2011	Dir. Com. 2009/49/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
28	57	Attuazione della direttiva 2010/12/UE recante modifica delle direttive 92/79/CEE, 92/80/CEE, 95/59/CE e 2008/118/CE per quanto concerne la struttura e le aliquote delle accise che gravano sui tabacchi lavorati.	31/03/2011	98	29/04/2011	Dir. Com. 2010/12/UE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
29	58	Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità.	31/03/2011	98	29/04/2011	Dir. Com. 2008/6/CE Legge comunitaria 2009 n. 96 del 2010	No
30	59	Attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida.	18/04/2011	99	30/04/2011	Dir. Com. 2006/126/CE e 2009/113/CE Legge comunitaria 2008 n. 88 del 2009	No

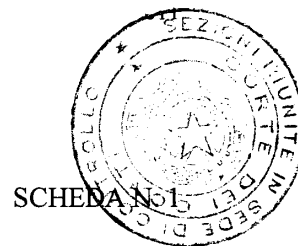
(*) attuativi di leggi di delega e di direttive comunitarie.

mu

PAGINA BIANCA

SCHEDE DI COPERTURA

PAGINA BIANCA



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Articolo 28 comma 4

Oggetto della disposizione:

istituzione di un Fondo per la formazione e l'aggiornamento della dirigenza presso il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse allocate nel fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

ANNO 2012	Importo	€ 2.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 2.000.000

Oneri pluriennali: € 2.000.000 a decorrere dal 2014 e fino al 2017.

CORR. PLUR.



SCHEDA N. 2

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Articolo 29 comma 19

Oggetto della disposizione:

revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari (art. 6, comma 14 e art. 8).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:

art. 17, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 245 (Attuazione dei piani di sviluppo dell'università).

ANNO 2011	Importo	€ 18.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.

A completamento della copertura vedere la scheda successiva.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Articolo 29 comma 19

Oggetto della disposizione:

revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari (art. 6, comma 14 e art. 8).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

ANNO 2012	Importo	€ 50.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 50.000.000

CORR. PLUR.

A completamento della copertura vedere scheda precedente.



SCHEDA N. 4

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Articolo 29 comma 20

Oggetto della disposizione:

riconoscimento, per intero ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza e per i due terzi ai fini della carriera, dell'attività di ricerca e di docenza effettivamente prestata dagli studiosi impegnati all'estero.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:

art. 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 (Cofinanziamento di importi destinati all'attivazione di assegni di ricerca).

ANNO 2011	Importo	€ 340.000
ANNO 2012	Importo	€ 340.000
ANNO 2013	Importo	€ 340.000

Oneri a regime: € 340.000 a decorrere dal 2014.

CORR. PERM.



SCHEDA N. 5

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Articolo 29 comma 22, primo capoverso.

Oggetto della disposizione:

revisione del trattamento economico dei ricercatori non confermati a tempo indeterminato (art. 5, comma 3, *lettera g*).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:

art. 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 (Cofinanziamento di importi destinati all'attivazione di assegni di ricerca).

ANNO 2011	Importo	€ 11.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Articolo 29 comma 22, secondo capoverso.

Oggetto della disposizione:

estensione ai titolari di assegni di ricerca a tutela della maternità e di congedo per malattia, delle disposizioni vigenti per i lavoratori a progetto e categorie assimilate (art. 22, comma 6).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

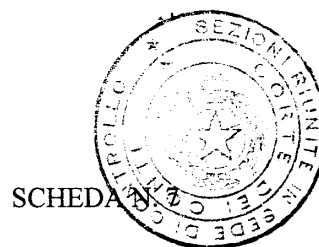
Disposizione autorizzativa della precedente spesa:

art. 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 (Cofinanziamento di importi destinati all'attivazione di assegni di ricerca).

ANNO 2011	Importo	€ 3.500.000
ANNO 2012	Importo	€ 3.500.000
ANNO 2013	Importo	€ 3.500.000

Oneri a regime: € 3.500.000 a decorrere dal 2014.

CORR. PERM.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 24 gennaio 2011, n. 1

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Articolo 1 comma 2 *bis*;
Articolo 3 comma 1

Oggetto delle disposizioni:

spese di funzionamento della struttura di supporto (nel limite massimo di € 350.000) composta da esperti del settore, costituita dal Presidente della Regione per la realizzazione urgente di impianti di recupero, produzione e fornitura di energia nonché per il coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, con riferimento alla quota regionale spettante (annualità 2007/2013).

ANNO 2011	Importo	€ 150.000.000
-----------	---------	---------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 24 gennaio 2011, n. 1

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Articolo 3 comma 2

Oggetto della disposizione:

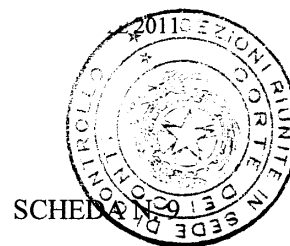
interventi di compensazione ambientale e di bonifica di cui all'accordo di programma dell'8 aprile 2009.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, con riferimento alla quota regionale assegnata alla Regione, di cui all'art. 1, p. 1.2, della delibera CIPE n. 1/2009 (annualità 2007/2013).

ANNO 2011	Importo	€ 141.000.000
-----------	---------	---------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 3 febbraio 2011, n. 8

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Moldova per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma il 3 luglio 2002.

Articolo 3

Oggetto della disposizione:

copertura finanziaria.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:

art. 3, della legge 4 giugno 1997, n. 170 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione nei Paesi gravemente colpiti dalla siccità, ecc.).

ANNO 2011	Importo	€ 16.000
ANNO 2012	Importo	€ 16.000
ANNO 2013	Importo	€ 16.000

Oneri a regime: € 16.000 a decorrere dal 2014.

CORR. PERM.



SCHEDA N. 140

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 febbraio 2011, n. 9

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 228 recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia.

Articolo 2 comma 6 secondo periodo

Oggetto della disposizione:

indennità di missione per il personale informatico inviato in missione dal 1° gennaio al 30 giugno 2011 al fine di garantire la sicurezza informatica della rete diplomatico-consolare.

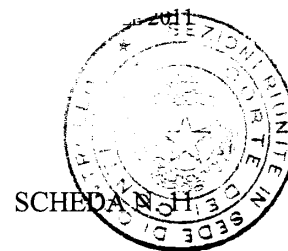
2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:

art. 3, della legge 4 giugno 1997, n. 170 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione nei Paesi gravemente colpiti dalla siccità, ecc.).

ANNO 2011 Importo € 30.000

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 febbraio 2011, n. 9

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 228 recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia.

Articolo 2 comma 11 *bis*

Oggetto della disposizione:

contributo straordinario al Comitato atlantico italiano.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.

ANNO 2011 Importo € 250.000

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 febbraio 2011, n. 9

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 228 recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia.

Articolo 8 comma 1

Oggetto delle disposizioni:

copertura finanziaria dell'art. 1 (interventi in favore dell'Afghanistan), dell'art. 2 ad eccezione del comma 6 secondo periodo e 11-bis (interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione) nonché dell'art. 4 (missioni internazionali delle Forze armate e di polizia).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Disposizione autorizzativa della precedente spesa:
art. 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni (legge finanziaria 2007 – fondo per il finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace).

ANNO 2011	Importo	€ 754.300.000
-----------	---------	---------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 2-*duodecies*

Oggetto delle disposizioni:

contributo a favore dell'Associazione Alleanza degli Ospedali italiani nel Mondo.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011- Quota residua, € 50.000.000, dello stanziamento 2011 del "Fondo esigenze indifferibili ed urgenti", destinato ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali).

ANNO 2011	Importo	€ 200.000
-----------	---------	-----------

CORR. TEMP.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.



SCHEDE N. 14

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 2-terdecies

Oggetto delle disposizioni:

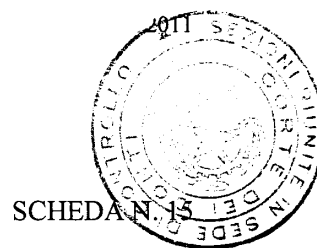
finanziamenti all'Istituto italiano di studi filosofici e all'Istituto italiano per gli studi storici.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011- Quota residua, € 50.000.000, dello stanziamento 2011 del "Fondo esigenze indifferibili ed urgenti", destinato ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali).

ANNO 2011	Importo	€ 2.000.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 2-*quaterdecies*

Oggetto delle disposizioni:

differimento al 1° gennaio 2012, dell'applicazione alle federazioni sportive del CONI, delle disposizioni in materia di riduzione dei costi.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011- Quota residua, € 50.000.000, dello stanziamento 2011 del "Fondo esigenze indifferibili ed urgenti", destinato ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali).

ANNO 2011	Importo	€ 2.000.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.



SCHEDA N. 16

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 2-*quinqüesdecies*

Oggetto delle disposizioni:

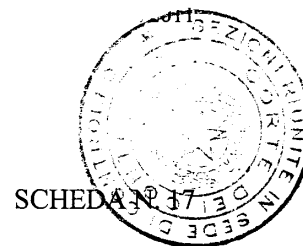
differimento al 31 dicembre 2011, entro il quale l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI) è assoggettato alla disciplina per cui gli enti pubblici non economici devono essere riordinati o soppressi (relativamente agli oneri per compensazione degli effetti finanziari in termini di sola cassa per fabbisogno ed indebitamento netto).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2008.

ANNO 2011	Importo	€ 272.000
-----------	---------	-----------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 3 *quiquies*

Oggetto della disposizione:

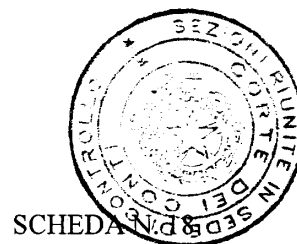
proroga fino al 30 giugno 2011 del termine di esecuzione del programma di ristrutturazione o di cessione dei complessi aziendali per i gruppi industriali con imprese ed unità locali nella regione Abruzzo.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse, provenienti dalla dotazione del Fondo aree sottoutilizzate per il periodo di programmazione 2007-2013, destinate – ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2009 - al finanziamento degli interventi di ricostruzione delle zone della regione Abruzzo colpite dal terremoto del 6 aprile 2009.

ANNO 2011	Importo	€ 2.500.000
-----------	---------	-------------

CAP. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 3 *sexies*

Oggetto delle disposizioni:

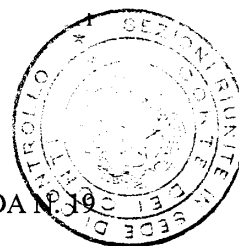
deroga al blocco delle assunzioni per il Comune de L'Aquila e per i comuni montani della provincia de L'Aquila per gli anni 2011, 2012 e 2013 (relativamente agli oneri per compensazione degli effetti finanziari in termini di sola cassa per fabbisogno ed indebitamento netto).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189/2008.

ANNO 2011	Importo	€ 1.000.000
ANNO 2012	Importo	€ 1.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 1.000.000

CORR. PLUR.



SCHEDA N. 10

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 3 *octies*

Oggetto delle disposizioni:

avvio delle opere di bonifica del sito "Bussi sul Tirino" in Abruzzo, che dovranno consentire la reindustrializzazione delle aree industriali dismesse e dei siti ad esse limitrofi, finalizzate alla ripresa economica ed occupazionale delle zone colpite dal sisma dell'aprile 2009.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse, provenienti dalla dotazione del Fondo aree sottoutilizzate per il periodo di programmazione 2007-2013, destinate – ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2009 - al finanziamento degli interventi di ricostruzione delle zone della regione Abruzzo colpite dal terremoto del 6 aprile 2009.

ANNO 2011	Importo	€ 15.000.000
ANNO 2012	Importo	€ 20.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 15.000.000

CORR. PLUR.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 commi 4 e 4-bis

Oggetto delle disposizioni:

proroga di alcuni incentivi fiscali in favore del settore cinematografico introdotti dalla legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) quali crediti di imposta per le spese sostenute da imprese esterne ed interne alla filiera del cinema (art.1, commi da 325 a 328); credito d'imposta alle imprese che si avvalgono di manodopera italiana (art. 1, commi da 335 a 337) nonché, ulteriori agevolazioni in favore della produzione e della distribuzione cinematografiche (art. 1, commi 338-340).

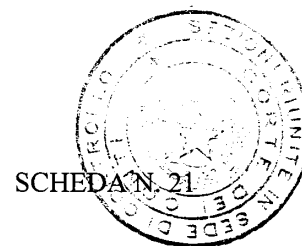
4. NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Utilizzo di quota parte delle maggiori entrate recate dal contributo speciale a carico dello spettatore di cui al comma 4-ter del medesimo articolo 2.

ANNO 2011	Importo	€ 45.000.000
ANNO 2012	Importo	€ 90.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 90.000.000

CAP. PLUR.

A completamento della copertura, per l'anno 2011 e per la parte residuale di € 45.000.000 si rinvia alle schede di copertura dalla n. 52 alla n. 57.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 4-*octies*

Oggetto della disposizione:

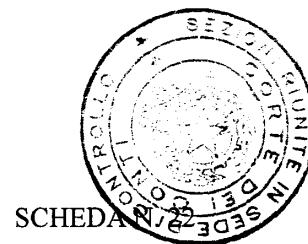
proroga, per l'anno 2011, degli interventi previsti dall'art. 1, commi 927, 928 e 929 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), al fine di rifinanziare il Fondo per il passaggio al digitale.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse finalizzate ad interventi per la banda larga disposte dall'art. 1 della legge n. 69/2009, nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dal CIPE (11 gennaio 2011-periodo 2007-2013) finanziato con risorse del fondo per le aree sottoutilizzate.

ANNO 2011	Importo	€ 30.000.000
-----------	---------	--------------

CAP. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 4-*quinqüesdecies*

Oggetto della disposizione:

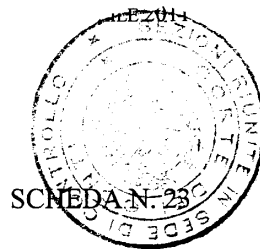
minori entrate extratributarie per proroga al 31 dicembre 2011 dell'esenzione del pagamento del contributo unificato per le controversie in materia di lavoro davanti alla Corte di cassazione.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011- Quota residua, € 50.000.000, dello stanziamento 2011 del "Fondo esigenze indifferibili ed urgenti", destinato ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali).

ANNO 2011	Importo	€ 800.000
-----------	---------	-----------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 6-ter

Oggetto della disposizione:

funzionamento e esercizio dei compiti di vigilanza e controllo operativi in materia di sicurezza delle navi e delle strutture portuali svolti dal Corpo delle capitanerie di porto.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189/2008 (relativamente agli oneri per compensazione degli effetti finanziari in termini di sola cassa per fabbisogno ed indebitamento netto).

ANNO 2011	Importo	€ 7.500.000
ANNO 2012	Importo	€ 4.900.000
ANNO 2013	Importo	€ 3.400.000

CORR. PLUR.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 6-*quaterdecies*

Oggetto della disposizione:

istituzione della figura di esperti di pubblica sicurezza (tra i funzionari della Polizia di Stato e ufficiali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza), inviati dal Dipartimento della pubblica sicurezza presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari nell'azione di contrasto della criminalità organizzata, anche transnazionale, nonché nella cooperazione internazionale di polizia, anche in attuazione degli impegni derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea ovvero in esecuzione degli accordi di collaborazione con i Paesi interessati.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

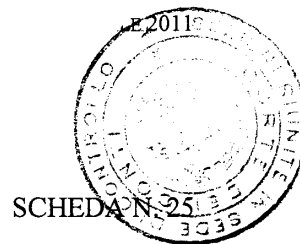
A valere sulle disponibilità del fondo (istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno)

per le esigenze correnti di funzionamento dei servizi dell'Amministrazione, di cui all'articolo 3, comma 151, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

ANNO 2011	Importo	€ 5.000.000
ANNO 2012	Importo	€ 5.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 5.000.000

Oneri a regime: € 5.000.000 a decorrere dal 2014.

CORR. PERM.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 commi 7 e 8

Oggetto della disposizione:

trasferimento al bilancio dello Stato dell'onere per l'estinzione dell'anticipazione di tesoreria già concessa alla gestione commissariale del comune di Roma dall'art. 2, comma 196, della legge n. 191 del 2009 (legge finanziaria 2010).

5 ALTRE FORME DI COPERTURA

A valere sulle disponibilità relative a rimborsi e compensazioni di crediti di imposta esistenti presso la contabilità speciale 1778 agenzia delle entrate – fondi di bilancio.

ANNO 2010 Importo € 500.000.000

CORR. TEMP.



SCHEDA N. 6

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*bis*

Oggetto della disposizione:

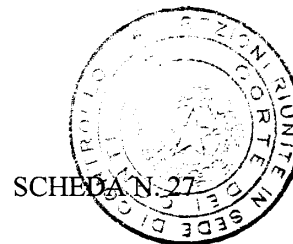
contributo alla Gestione governativa navigazione laghi, al fine di assicurare la continuità del servizio di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria del Fondo esigenze urgenti ed indifferibili di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011).

ANNO 2011	Importo	€ 2.000.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*quinquies*

Oggetto della disposizione:

finanziamento delle spese conseguenti allo stato di emergenza derivante da eccezionali eventi meteorologici nelle regioni della Liguria (€ 45.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012), Veneto (€ 30.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012), Campania (€ 20.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012) nonché, nella provincia di Messina per l'alluvione del 2009 (€ 5.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012).

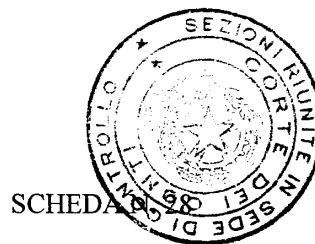
3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010 -risorse provenienti da fondo FAS). Corrispondentemente vengono ridotte per pari importo, le risorse disponibili, già destinate, con delibera CIPE del 6 novembre 2009, al finanziamento degli interventi di risanamento ambientale.

ANNO 2011	Importo	€ 100.000.000
-----------	---------	---------------

CAP. TEMP.

A completamento della copertura vedere scheda successiva.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*quiquies*

Oggetto della disposizione:

finanziamento delle spese conseguenti allo stato di emergenza derivante da eccezionali eventi meteorologici nelle regioni della Liguria (€ 45.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012), Veneto (€ 30.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012), Campania (€ 20.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012) nonché, nella provincia di Messina per l'alluvione del 2009 (€ 5.000.000 per ciascuno degli anni 2011 e 2012).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

() Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

(X) Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

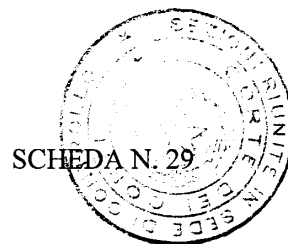
VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

ANNO 2012 Importo € 100.000.000

CAP. TEMP.

A completamento della copertura vedere scheda precedente.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*sexies*

Oggetto della disposizione:

Minori entrate tributarie derivanti dalla proroga del termine fissato per l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio di immobili per finita locazione (benefici IRPEF).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse allocate nel Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

ANNO 2012	Importo	€ 3.380.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*novies*

Oggetto della disposizione:

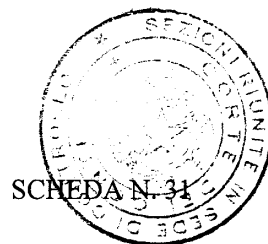
assegnazione di un finanziamento al Fondo unico per lo spettacolo.

4. NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Utilizzo delle maggiori entrate extratributarie recate dal recupero che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) eseguirà sulle spettanze alle farmacie, di cui al comma 12-*septies*, secondo periodo, del medesimo articolo 2.

ANNO 2011	Importo	€ 15.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*undecies*

Oggetto delle disposizioni:

proroga, per il 2011, dell'agevolazione in favore dei lavoratori licenziati da enti non commerciali, consistente nell'erogazione di un trattamento economico corrispondente all'80% dell'importo massimo dell'indennità di mobilità nonché, proroga del diritto, per gli enti non commerciali operanti nel settore della sanità privata e in situazione di crisi aziendale, aventi una sede operativa nei territori colpiti da calamità naturali situati in Molise, Sicilia e Puglia, al beneficio della sospensione, fino al 31 dicembre 2011, dei termini di pagamento di contributi, tributi e imposte, a qualunque titolo ancora dovuti, anche in qualità di sostituti d'imposta, relativi agli anni dal 2008 al 2011.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse allocate nel Fondo sociale per l'occupazione e formazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993.

ANNO 2011	Importo	€ 2.500.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.

A completamento della copertura vedere scheda successiva.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*undecies*

Oggetto delle disposizioni:

proroga, per il 2011, dell'agevolazione in favore dei lavoratori licenziati da enti non commerciali, consistente nell'erogazione di un trattamento economico corrispondente all'80% dell'importo massimo dell'indennità di mobilità nonché, proroga del diritto, per gli enti non commerciali operanti nel settore della sanità privata e in situazione di crisi aziendale, aventi una sede operativa nei territori colpiti da calamità naturali situati in Molise, Sicilia e Puglia, al beneficio della sospensione, fino al 31 dicembre 2011, dei termini di pagamento di contributi, tributi e imposte, a qualunque titolo ancora dovuti, anche in qualità di sostituti d'imposta, relativi agli anni dal 2008 al 2011.

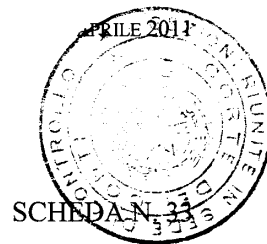
3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle disponibilità del Fondo esigenze urgenti ed indifferibili di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011).

ANNO 2011	Importo	€ 12.500.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.

A completamento della copertura vedere scheda precedente.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 12-*duodecies*

Oggetto della disposizione:

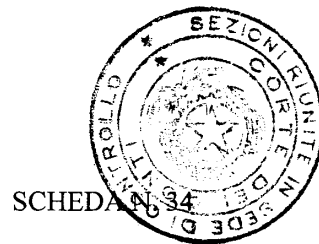
proroga della sospensione, fino al 30 giugno 2011, del pagamento degli importi (con scadenza 31 dicembre 2010) dovuti dai produttori di latte in ragione dei piani di rateizzazione regolanti il prelievo supplementare da essi versato in eccesso rispetto alle quote latte.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle disponibilità del Fondo esigenze urgenti ed indifferibili di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011).

ANNO 2011	Importo	€ 5.000.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*bis*

Oggetto della disposizione:

partecipazione della Repubblica italiana alla Fondazione Global Earthquake Model (GEM- modello globale per i terremoti), con sede in Italia, nella città di Pavia.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse non utilizzate (al 31 dicembre 2010) relative al Fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'erogazione di indennità di trasferta (di cui all'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006), all'uopo versate all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate e destinate alla disposizione indicata in oggetto.

ANNO 2011	Importo	€ 300.000
-----------	---------	-----------

CORR. TEMP.

A completamento della quantificazione per gli anni 2012 e 2013 vedere scheda successiva.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*bis*

Oggetto della disposizione:
incremento

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse non utilizzate (al 31 dicembre 2010) relative al Fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'erogazione di indennità di trasferta (di cui all'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006), all'uopo versate all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate e destinate alla disposizione indicata in oggetto.

ANNO 2011	Importo	€ 300.000
-----------	---------	-----------

CORR. TEMP.

A completamento della quantificazione per gli anni 2012 e 2013 vedere scheda successiva.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*bis*

Oggetto della disposizione:

partecipazione della Repubblica italiana alla Fondazione Global Earthquake Model (GEM- modello globale per i terremoti), con sede in Italia, nella città di Pavia.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse presenti sul Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'art. 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, incrementate attraverso la riassegnazione delle disponibilità presenti nel Fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'erogazione di indennità di trasferta (di cui all'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006), eccedenti i 300.000 euro di cui alla precedente scheda n. 34.

ANNO 2012	Importo	€ 300.000
ANNO 2013	Importo	€ 300.000

CORR. PLUR.

A completamento della quantificazione per l'anno 2011 vedere scheda precedente.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-ter

Oggetto della disposizione:

proroga (al 31 dicembre 2011) del finanziamento a favore della fondazione orchestra sinfonica e coro sinfonico di Giuseppe Verdi di Milano.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse non utilizzate (al 31 dicembre 2010) relative al Fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'erogazione di indennità di trasferta (di cui all'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006), all'uopo versate all'entrata per essere riassegnate e destinate alla disposizione indicata in oggetto.

ANNO 2011	Importo	€ 3.000.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.



SCHEDA N. 37

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*quater*

Oggetto della disposizione:

informatizzazione degli uffici giudiziari e della sicurezza per le attività collegate allo svolgimento dell'Expò Milano 2015.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse non utilizzate (al 31 dicembre 2010) relative al Fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'erogazione di indennità di trasferta (di cui all'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006), all'uopo versate all'entrata per essere riassegnate e destinate alla disposizione indicata in oggetto.

ANNO 2011	Importo	€ 4.500.000
-----------	---------	-------------

CAP. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*quiquies*

Oggetto della disposizione:

contributi alle fondazioni lirico-sinfoniche (Teatro della Scala ed Accademia Santa Cecilia) per le quali esistono taluni specifici requisiti indicati dal comma medesimo per la fruizione del riconoscimento.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse non utilizzate (al 31 dicembre 2010) relative al Fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'erogazione di indennità di trasferta (di cui all'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006), all'uopo versate all'entrata per essere riassegnate e destinate alla disposizione indicata in oggetto.

ANNO 2011	Importo	€ 6.000.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16- *bis* e 16-*quiquies*

Oggetto delle disposizioni:

incremento del fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'art. 10, comma 5, del DL n. 282 del 2004.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulla quota residua delle risorse non utilizzate (al 31 dicembre 2010) relative al Fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'erogazione di indennità di trasferta (di cui all'art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 262 del 2006), all'uopo versate all'entrata per essere riassegnate e destinate, alla disposizione indicata in oggetto.

ANNO 2011 Importo € 1.770.000 (tale importo non è espressamente indicato nel provvedimento in esame ma risulta dagli atti a corredo)



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*quinqüies*

Oggetto della disposizione:

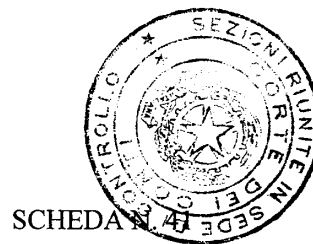
compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto derivanti dagli oneri di cui ai commi 16-*ter*, 16-*quater*, e al primo periodo dello stesso comma 16-*quinqüies*.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Utilizzo delle risorse in termini di sola cassa, del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2008.

ANNO 2011	Importo	€ 15.000.000
-----------	---------	--------------

CORR./CAP: TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*sexies*

Oggetto della disposizione:

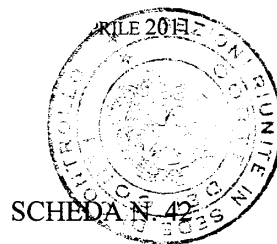
incremento della quota destinata ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali, nell'ambito della dotazione finanziaria del Fondo esigenze urgenti ed indifferibili, con specifica indicazione delle risorse (€ 40.000.000).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse non utilizzate (al 31 dicembre 2010) relative al Fondo per l'adeguamento prezzi (di cui all'art. 1, comma 11, del decreto-legge n. 162 del 2008), all'uopo versate all'entrata per essere riassegnate e destinate alla disposizione indicata in oggetto. Ai fini della compensazione degli effetti in termini di fabbisogno ed indebitamento netto (€ 120.000.000), si provvede mediante corrispondente utilizzo in termini di solo cassa, del fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali (di cui all'art. 6, comma 2, del decreto-legge n. 154 del 2008, convertito in legge n. 189 del 2008).

ANNO 2011	Importo	€ 120.000.000
-----------	---------	---------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*octies*

Oggetto della disposizione:

contributo ordinario all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) per la proroga delle attività connesse al servizio di sorveglianza sismica e vulcanica sul territorio nazionale.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.

ANNO 2011 Importo € 250.000

CORR. TEMP.

A completamento della copertura vedere scheda successiva.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 16-*octies*

Oggetto della disposizione:

contributo ordinario all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) per la proroga delle attività connesse al servizio di sorveglianza sismica e vulcanica sul territorio nazionale.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Utilizzo delle disponibilità del Fondo per il reintegro delle dotazioni finanziarie dei programmi di spesa (di cui all'art. 5, comma 4, del decreto-legge n. 93 del 2008, convertito, con modificazioni dalla legge n. 126 del 2008, come integrata dal decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008).

ANNO 2011	Importo	€ 1.250.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.

A completamento della copertura vedere scheda precedente.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 17-septies

Oggetto della disposizione:

sottoscrizione di quote di Società di Gestione del Risparmio finalizzate a gestire Fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso riservati a investitori qualificati che perseguano, tra i loro obiettivi, quelli della realizzazione di nuove infrastrutture prevalentemente sul territorio nazionale e con effetti di lungo periodo, al fine della prosecuzione delle attività di realizzazione del Polo finanziario e del Polo giudiziario di Bolzano (cui all'articolo 2, comma 586 della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

() Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

(X) Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.

ANNO 2011 Importo € 1.000.000

CAP. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 23

Oggetto della disposizione:

proroga (di tre anni) di misure agevolative in materia di imposte di registro per gli atti di trasferimento di immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati, nonché estensione (spostato all'anno 2005 in luogo del 2008) delle predette misure agevolative agli atti pubblici formati, agli atti giudiziari pubblicati o emanati e per le scritture private autenticate.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

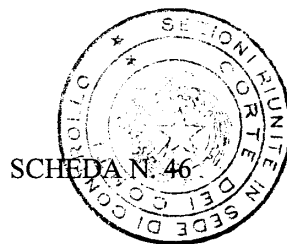
VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.

ANNO 2011	Importo	€ 1.000.000
ANNO 2012	Importo	€ 1.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 1.000.000

Oneri a regime: € 1.000.000 a decorrere dal 2014

CORR. PERM.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 44

Oggetto della disposizione:

esclusione degli enti parco dalla soppressione dei consorzi.

5. ALTRE FORME DI COPERTURA

Riduzione delle dotazioni di parte corrente, relative alle autorizzazioni di spesa di cui alla Tabella C della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), i cui stanziamenti sono iscritti in bilancio come spese rimodulabili, fino a concorrenza dell'onere.

ANNO 2011	Importo	€ 800.000
-----------	---------	-----------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 commi 46, 47 e 48

Oggetto delle disposizioni:

sperimentazione del programma della carta acquisti in favore di enti caritativi operanti nei comuni con più di 250.000 abitanti, al fine della distribuzione della stessa tra le fasce della popolazione in condizioni di maggiore bisogno.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle disponibilità del Fondo speciale destinato al soddisfacimento delle esigenze prioritariamente di natura alimentare e successivamente anche energetiche e sanitarie dei cittadini meno abbienti, di cui all'art. 81, comma 29, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008.

ANNO 2011	Importo	€ 50.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 comma 52

Oggetto della disposizione:

proroga di incarichi dirigenziali di seconda fascia (non oltre il 31 dicembre 2011), presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011- Quota residua, € 50.000.000, dello stanziamento 2011 del "Fondo esigenze indifferibili ed urgenti", destinato ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali).

ANNO 2011	Importo	€ 400.000
-----------	---------	-----------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 commi da 55 a 61

Oggetto delle disposizioni:

minori entrate per perdita di gettito connessa alla trasformazione delle attività fiscali differite (DTA) in credito d'imposta utilizzabile in compensazione delle imposte dovute per gli enti creditizi e finanziari.

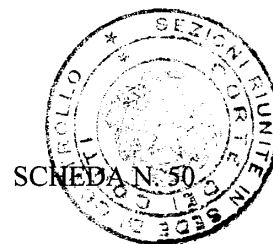
4. NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Utilizzo di quota parte delle maggiori entrate recate dall'applicazioni delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 59 della legge in oggetto (recupero di gettito per aumento da un nono ad un decimo, delle quote di deducibilità fiscale dei maggiori valori delle attività immateriali di cui all'articolo 15, comma 10, del decreto legge n. 185 del 2008).

ANNO 2011	Importo	€ 141.000.000
ANNO 2012	Importo	€ 141.000.000
ANNO 2013	Importo	€ 141.000.000

Oneri a regime: € 141.000.000 a decorrere dal 2014.

CORR. PERM.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 2 commi da 62 a 84

Oggetto della disposizione:

minori entrate derivanti dalla modifica dell'attuale disciplina fiscale degli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) "c.d. Fondi comuni di investimento", conformemente alle direttive comunitarie in materia.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Utilizzo delle risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, che a tal fine sono versate, in ciascuno dei predetti anni, all'entrata del bilancio dello Stato e restano acquisite all'erario.

ANNO 2012	Importo	€ 6.700.000
ANNO 2013	Importo	€ 12.900.000

CORR. PLUR.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3 (copertura finanziaria degli oneri in termini di saldo netto da finanziare).

Oggetto delle disposizioni:

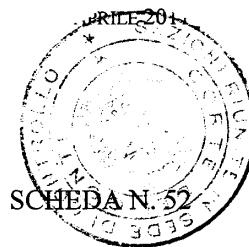
minori entrate fiscali (€ 65.000.000) e contributive (€ 28.000.000) derivanti dal differimento dei termini di versamento degli stessi tributi (al 30 giugno 2011) in relazione agli eventi alluvionali verificatisi nel Veneto (art. 2, comma 2).

5. ALTRE FORME DI COPERTURA

Utilizzo di una quota delle risorse complessivamente disponibili relative a rimborsi e compensazioni di crediti di imposta, esistenti presso la contabilità speciale "Agenzia delle entrate- Fondi di bilancio".

ANNO 2010	Importo	€ 93.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

copertura finanziaria degli oneri in termini di saldo netto da finanziare derivanti:

- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spese: articolo 1, comma 58, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità per il 2011) recante interventi a sostegno dell'editoria.

ANNO 2011	Importo	€ 20.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. PLUR.

A completamento della copertura vedere schede successive.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

copertura finanziaria degli oneri in termini di saldo netto da finanziare derivanti:

- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011- Quota residua, € 50.000.000, dello stanziamento 2011 del "Fondo esigenze indifferibili ed urgenti", destinato ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali).

ANNO 2011	Importo	€ 30.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. PLUR.

A completamento della copertura vedere scheda precedente e schede successive.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

copertura finanziaria degli oneri in termini di saldo netto da finanziare derivanti:

- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

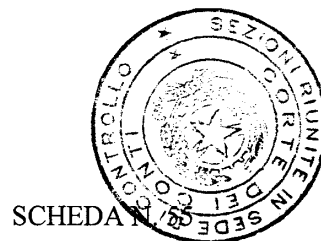
5 ALTRE FORME DI COPERTURA

Versamento all'entrata del bilancio dello Stato di quota parte delle disponibilità dei conti di tesoreria accesi per gli interventi del Fondo per la finanza d'impresa (ai sensi del comma 847 dell'articolo 2 della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni); il versamento è effettuato a valere sulle risorse destinate alle imprese innovative (ai sensi dell'articolo 106 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni), gestita da Mediocredito centrale sul conto di tesoreria n. 23514.

ANNO 2011	Importo	€ 73.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. PLUR.

A completamento della copertura vedere schede precedenti e schede successive.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

copertura finanziaria degli oneri in termini di saldo netto da finanziare derivanti:

- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Utilizzo di quota parte del Fondo finalizzato ad agevolare i piani di rientro dei Comuni per i quali sia stato nominato un commissario straordinario (di cui all'articolo 14, comma 14- bis , del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

ANNO 2011	Importo	€ 50.000.000
ANNO 2012	Importo	€ 24.000.000

CORR. PLUR.

A completamento della copertura vedere schede precedenti e schede successive.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

copertura finanziaria degli oneri in termini di saldo netto da finanziare derivanti:

- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

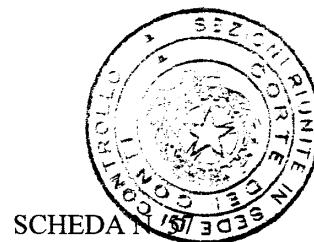
5 ALTRE FORME DI COPERTURA

Utilizzo delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato(ai sensi delle disposizioni indicate nell'Allegato 2 alla presente legge), che non sono state riassegnate ai pertinenti programmi, e che sono riassegnate ad apposito fondo per il finanziamento del 5 per mille destinate quindi alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1. Le predette somme, iscritte in bilancio per l'esercizio finanziario 2010, non impegnate al 31 dicembre 2010, sono mantenute in bilancio nel conto residui, per essere utilizzate nell'esercizio finanziario 2011.

ANNO 2011	Importo	€ 83.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. PLUR.

A completamento della copertura vedere schede precedenti e schede successive.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

copertura finanziaria degli oneri in termini di saldo netto da finanziare derivanti:

- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

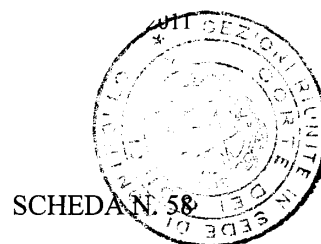
3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Utilizzo di quota parte del Fondo da ripartire per le esigenze correnti di funzionamento dei servizi del ministero dell'interno, di cui all'art. 3, comma 151, della legge n. 350 del 2003 (legge finanziaria 2004).

ANNO 2011	Importo	€ 8.100.000
-----------	---------	-------------

CORR. TEMP.

A completamento della copertura vedere schede precedenti.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

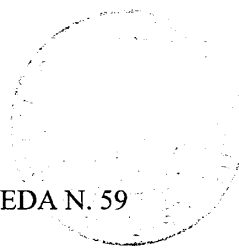
copertura finanziaria degli oneri derivanti dal comma 1, lettera *b*), secondo periodo, dello stesso articolo 3 concernenti incentivi a sostegno dell'emittenza televisiva locale e dell'emittenza radiofonica locale e nazionale, di cui all'art. 1, comma 61, della legge n. 220 del 2010 (legge di stabilità 2011).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Riduzione della dotazione finanziaria di cui all'art. 1, comma 40, quarto periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011- Quota residua, € 50.000.000, dello stanziamento 2011 del "Fondo esigenze indifferibili ed urgenti", destinato ad assicurare il finanziamento di interventi urgenti finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, alle attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali).

ANNO 2011	Importo	€ 15.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.


SCHEDA N. 59

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto derivanti:

- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

5 ALTRE FORME DI COPERTURA

Riduzione lineare delle disponibilità di competenza relative ai consumi intermedi per ciascun Ministero.

ANNO 2010	Importo	€ 93.000.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto derivanti:

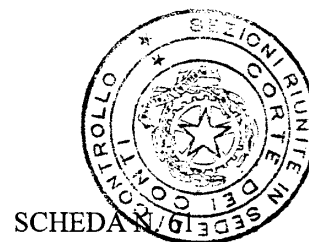
- art. 2 comma 1- incremento della dotazione del fondo per la liquidazione della quota del 5 per mille (€ 200.000.000);
- art. 2, commi 4 e 4bis- proroga di talune agevolazioni fiscali in favore del settore cinematografico (€ 45.000.000);
- art. 2, comma 6- rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in relazione allo stato di emergenza per fronteggiare l'afflusso eccezionale di extracomunitari (€ 19.100.000).

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Utilizzo delle risorse in termini di sola cassa, del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2008.

ANNO 2011	Importo	€ 107.000.000
-----------	---------	---------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 26 febbraio 2011, n. 10

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Articolo 3 comma 2 *bis*

Oggetto della disposizione:

compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto derivanti: dalla riassegnazione al fondo per gli interventi urgenti e indifferibili, di cui all'art. 7 *quiquies*, comma 1, del DL n. 5 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 2009, delle disponibilità di bilancio (anno 2010) derivanti dal definanziamento delle autorizzazioni di spesa i cui stanziamenti annuali (iscritti negli esercizi dal 2007 al 2009) sono risultati non impegnati.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

Utilizzo delle risorse in termini di sola cassa, del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2008.

ANNO 2011	Importo	€ 49.500.000
-----------	---------	--------------

CORR. TEMP.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 24 marzo 2011, n. 38

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Araba Siriana fatto a Roma l'11 settembre 2008.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

contributi per il funzionamento di cattedre di lingua italiana presso le Università siriane, contributi a istituzioni universitarie e culturali siriane per il funzionamento di corsi di formazione e di aggiornamento di livello universitario per docenti di italiano (art.3 dell'Accordo);

oneri per sviluppare la cooperazione nei settori artistico, cinematografico, teatrale e musicale e per la promozione dell'attività cinematografica tra i due Paesi, attraverso l'invio di delegazioni e la partecipazione a eventi di rilievo (art. 4);

spese di missione per lo scambio di docenti universitari e realizzazione di ricerche congiunte (art. 6);

concessione di borse di studio a studenti siriani (art. 7);

oneri per le riunioni (ogni tre anni alternativamente in Italia e in Siria) della costituenda Commissione mista (art. 14).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

ANNO 2011	Importo	€ 209.300
ANNO 2012	Importo	€ 209.300
ANNO 2013	Importo	€ 213.680

Oneri a regime: € 213.680 a decorrere dal 2013.

CORR. PERM.



TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 24 marzo 2011, n. 42

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Canada per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo d'intesa, fatta ad Ottawa il 3 giugno 2002.

Articolo 3

Oggetto delle disposizioni:

minori entrate derivanti dagli articoli 10 e 12 della Convenzione riguardanti rispettivamente la diminuzione di gettito derivanti dall'applicazione della minore aliquota (dal quindici per cento al cinque) per i dividendi di società finanziarie nonché dalla riduzione dell'aliquota (dal dieci per cento al cinque) applicabile, nei casi di canoni pagati per l'uso o la concessione in uso di software per il computer o di qualsiasi genere di brevetti o per informazioni concernenti esperienze di carattere industriale, commerciale o scientifico.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

ANNO 2011	Importo	€ 1.510.000
ANNO 2012	Importo	€ 1.510.000
ANNO 2013	Importo	€ 1.510.000

Oneri a regime: € 1.510.000 a decorrere dal 2013.

CORR. PERM.